

Tre suggerimenti per il 2025 per migliorare la sostenibilità del vostro centro di emodialisi

Premessa comune a tutte le azioni suggerite è che questo non debba avvenire al prezzo di rendere la qualità di dialisi insufficiente.

1. Portata della dialisi

La portata del dialisato è fondamentale per l'acqua e l'energia utilizzate durante una sessione di dialisi. La portata deve essere regolata in base alla forma di dialisi (HD o HDF). Per l'HD il flusso del dialisato (QD) rispetto al flusso ematico (QB) deve essere di 1:2 a 1 (QD circa 500, a seconda del QB).

L'**HDF** (emodiafiltrazione) deve essere utilizzata quando il flusso ematico è generalmente ≥ 350 ml/min. In HDF, è possibile utilizzare un dialisato di 600 ml/min. Queste regolazioni richiedono un'analisi specifica di ogni macchina per garantire la conformità agli standard attuali e dipendono dai filtri. Pertanto, misurare il Kt/V un mese dopo la regolazione per garantire la qualità della dialisi.

2. Attivazione della macchina

L'attivazione delle macchine dovrebbe essere allineata con l'arrivo del paziente in sequenza per evitare un uso inutile di energia e di dialisato. Ciò consentirebbe alle macchine di rimanere spente fino a quando non sono necessarie. Si suggerisce di utilizzare la modalità di standby automatica a risparmio energetico e di ridurre il flusso (ad esempio, la modalità Eco Flow) durante la fase di preparazione se non viene utilizzata immediatamente. Il flusso non deve essere spento per un tempo di attesa prolungato, in quanto vi è il rischio di una rottura del bicarbonato (flocculazione / Ausflocken).

Per le macchine di riserva non utilizzate, è fondamentale stabilire un protocollo di disinfezione che tenga conto di questi arresti. Queste macchine possono rimanere spente, ma devono essere accese per la disinfezione ogni 72 ore, in linea con le linee guida del fornitore, per mantenere la qualità microbiologica del sistema.

3. Preparazione dell'acqua e cicli di riscaldamento

Far valutare l'approvvigionamento idrico dal fornitore. Per il trattamento dell'acqua, il numero di cicli di riscaldamento e il tempo di riscaldamento devono essere analizzati in correlazione con il cosiddetto fattore A0, che è una misura chiave per garantire una disinfezione efficace.

Ottimizzando il valore A0, è possibile:

- ridurre i requisiti energetici per il trattamento dell'acqua
- ridurre le quantità di acqua
- garantire una disinfezione microbiologica conforme agli standard



Ogni fornitore deve convalidare i numeri e ottimizzare il valore A0 applicabile al proprio sistema, consentendo di calcolare con precisione il tempo di contatto e la dinamizzazione del ciclo dell'acqua.

Per tutti i suggerimenti del nostro gruppo la qualità della dialisi e la sicurezza dei pazienti sono questioni prioritarie. Interagite con il vostro fornitore e inviate domande al gruppo di lavoro Sostenibilità o Dialisi.

Questo elenco di suggerimenti si basa sulle opinioni dei membri del Gruppo di lavoro per la nefrologia sostenibile della Società Svizzera di Nefrologia. Sono graditi suggerimenti per il miglioramento (da inviare a office@swissnephrology.ch ("Nefrologia sostenibile").

Stephan Segerer per la Working Group Sustainable Nephrology
(Versione 13.02.2025)

